



Automobile Club Benevento

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2017**

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA	7
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	7
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	10
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	10

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Benevento per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€	4.951
totale attività =	€	452.169
totale passività =	€	381.962
patrimonio netto =	€	70.207

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2017 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2016:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali			0,00
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	3.910,00	4.428,00	-518,00
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	18.374,00	40.357,00	-21.983,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	22.284,00	44.785,00	-22.501,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	0,00	0,00	0,00
SPA.C_II - Crediti	40.264,00	53.754,00	-13.490,00
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0,00
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	356.439,00	287.651,00	68.788,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	396.703,00	341.405,00	55.298,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	33.182,00	39.677,00	-6.495,00
Totale SPA - ATTIVO	452.169,00	425.867,00	26.302,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	70.207,00	65.253,00	4.954,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	52.329,00	49.862,00	2.467,00
SPP.D - DEBITI	277.987,00	256.464,00	21.523,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	51.646,00	54.288,00	-2.642,00
Totale SPP - PASSIVO	452.169,00	425.867,00	26.302,00
SPCO - CONTI D'ORDINE			0,00

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2016 si segnala:

- Immobilizzazioni materiali: ammortamenti di esercizio;
- Crediti: il valore è dato essenzialmente dal credito verso terzi che comunque verranno riscossi nei primi mesi del 2018 in quanto non ancora scaduti; si precisa che circa € 18.000 sono verso Aci Italia e che l'Ente non ha debiti scaduti verso la sede centrale avendo pagato e risanato i debiti pregressi;
- L'attivo circolante: subisce una variazione positiva determinata anche dall'incasso di tasse da riversare alla Regione nel 2018;

- I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Automobile club;
- I debiti: La consistenza dei debiti verso fornitori è data prevalentemente dal debito verso Aci Italia non ancora scaduto e dal debito verso la società di servizi dell'Ac Napoli in contenzioso per mancata erogazione del servizio e danno all'Ente nell'attività di front office.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	240.727	246.153	-5.426
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	240.465	236.396	4.069
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	262	9.757	-9.495
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	6.533	3	6.530
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	6.795	9.760	-2.965
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.844	2.786	-942
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	4.951	6.974	-2.023

Valore della produzione: la riduzione dei ricavi è data dalla flessione negativa della riscossione delle tasse, in parte mitigata dall'incremento di quote sociali.

Costi della produzione: il lieve incremento dei costi è addebitabile agli oneri straordinari derivanti dal definitivo mancato incasso del contributo atteso dalla Camera di Commercio di Benevento a copertura delle spese per manifestazione sportiva del 2016; al netto di tale onere, gli altri costi si sono invece ridotti, con particolare riferimento a quelli per organizzazione di eventi sportivi del 2017.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Non sono state deliberate variazioni al budget economico 2017.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	218.100,00	0,00	218.100,00	195.840,00	-22.260,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	58.500,00	0,00	58.500,00	44.887,00	-13.613,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	276.600,00	0,00	276.600,00	240.727,00	-35.873,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.100,00	0,00	2.100,00	722,00	-1.378,00
7) Spese per prestazioni di servizi	111.050,00	0,00	111.050,00	110.530,00	-520,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9) Costi del personale	34.600,00	0,00	34.600,00	31.669,00	-2.931,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.000,00	0,00	2.000,00	1.762,00	-238,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	91.000,00	11.000,00	102.000,00	95.782,00	-6.218,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	240.750,00	11.000,00	251.750,00	240.465,00	-11.285,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	35.850,00	-11.000,00	24.850,00	262,00	-24.588,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	200,00	0,00	200,00	6.533,00	6.333,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	200,00	0,00	200,00	6.533,00	6.333,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	36.050,00	-11.000,00	25.050,00	6.795,00	-18.255,00
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	15.000,00	-5.000,00	10.000,00	1.844,00	-8.156,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	21.050,00	-6.000,00	15.050,00	4.951,00	-10.099,00

Il presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione. E' stato redatto un provvedimento di rimodulazione al budget, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 19 dicembre 2017. Non vi è stato alcuno sfioramento del budget assestato dei costi.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non vi sono state variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2017.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2017	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0		0
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	0		0		0
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	5.000		5.000	1.244	-3.756
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.000	0	5.000	1.244	-3.756
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0		0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>	0		0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.000	0	5.000	1.244	-3.756

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

E' intenzione di questo Ente approvare l'acquisto della sede per creare un patrimonio solido e attuare una politica di ramificazione sul territorio della rete grazie ai contatti avviati nell'esercizio. Il Consiglio direttivo ha rilanciato l'immagine dell'Ente con manifestazioni totalmente finanziate da terzi che hanno dato un'ampia visibilità sul territorio. Il rilancio del convenzionamento per l'apertura di nuove delegazioni sconta la mancata competenza da parte della Provincia per le autorizzazioni richieste non conoscendo le modalità di attuazioni del regolamento vigente sebbene lo stesso AC abbia consegnato alla Provincia le necessarie documentazioni compreso una delibera della stessa attestante l'obbligatorietà al rilascio delle opportune concessioni.

Si sottolinea che non vi sono debiti scaduti relativi al 2017 poiché l'Ente ha onorato tutti gli impegni correnti entro il termine di scadenza così come evidenziato nell'allegato prospetto "sintetico pagamenti 2017".

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	3.910	4.428	-518
Immobilizzazioni finanziarie	18.374	40.357	-21.983
Totale Attività Fisse	22.284	44.785	-22.501
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	25.782	40.138	-14.356
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	14.482	13.616	866
Disponibilità liquide	356.439	287.651	68.788
Ratei e risconti attivi	33.182	39.677	-6.495
Totale Attività Correnti	429.885	381.082	48.803
TOTALE ATTIVO	452.169	425.867	26.302
PATRIMONIO NETTO	70.207	65.253	4.954
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	52.329	49.862	2.467
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	52.329	49.862	2.467
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	60.145	26.959	33.186
Debiti verso società controllate	7.425	7.425	0
Debiti tributari e previdenziali	3.504	654	2.850
Altri debiti a breve	206.913	221.426	-14.513
Ratei e risconti passivi	51.646	54.288	-2.642
Totale Passività Correnti	329.633	310.752	18.881
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	452.169	425.867	26.302

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (dato dal rapporto tra patrimonio netto e attività fisse) pari a 3,15 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 1,46 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (dato dal rapporto tra la somma del patrimonio netto con le passività non correnti e le attività fisse) presenta un valore pari a 5,50 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 2,57 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi (dato dal rapporto tra il patrimonio netto e la somma delle passività correnti e non correnti) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,18 in linea con quello relativo all'esercizio precedente. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5. Tuttavia, la misura di tale indice è condizionato dalla presenza del debito a breve verso la Regione Campania per riscossione tasse automobilistiche, che trova come contraltare elevate disponibilità liquide in conto corrente.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (dato dal rapporto tra le attività correnti, al netto delle rimanenze, e le passività correnti) è pari a 1,30 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,23 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	3.910	4.428	-518
Immobilizzazioni finanziarie	18.374	40.357	-21.983
Capitale immobilizzato (a)	22.284	44.785	-22.501
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	25.782	40.138	-14.356
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	14.482	13.616	866
Ratei e risconti attivi	33.182	39.677	-6.495
Attività d'esercizio a breve termine (b)	73.446	93.431	-19.985
Debiti verso fornitori	60.145	26.959	33.186
Debiti verso società controllate	7.425	7.425	0
Debiti tributari e previdenziali	3.504	654	2.850
Altri debiti a breve	206.913	221.426	-14.513
Ratei e risconti passivi	51.646	54.288	-2.642
Passività d'esercizio a breve termine (c)	329.633	310.752	18.881
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-256.187	-217.321	-38.866
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	52.329	49.862	2.467
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	52.329	49.862	2.467
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-286.232	-222.398	-63.834
Patrimonio netto	70.207	65.253	4.954
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	356.439	287.651	68.788
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-286.232	-222.398	-63.834

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide.

Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale. Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Ente evidenzia una solida capacità di far fronte ai propri impegni con la situazione finanziaria.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	234.989	244.462	-9.473	-3,9%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-197.034	-195.209	-1.825	0,9%
Valore aggiunto	37.955	49.253	-11.298	-22,9%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-31.669	-32.092	423	-1,3%
EBITDA	6.286	17.161	-10.875	-63,4%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-1.762	-1.859	97	-5,2%
Margine Operativo Netto	4.524	15.302	-10.778	-70,4%
Risultato della gestione finanziaria <i>al netto degli oneri finanziari</i>	6.533	3	6.530	217666,7%
EBIT normalizzato	11.057	15.305	-4.248	-27,8%
Proventi straordinari	5.738	1.691	4.047	239,3%
Oneri straordinari	10.000	7.236	2.764	38,2%
EBIT integrale	6.795	9.760	-2.965	-30,4%
Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	6.795	9.760	-2.965	-30,4%
Imposte sul reddito	-1.844	-2.786	942	-33,8%
Risultato Netto	4.951	6.974	-2.023	-29,0%

Da un'attenta analisi si evidenzia la capacità dell'Ente di procedere all'acquisto del 60% dell'immobile di proprietà di Aci Italia. Il consiglio ha intenzione di continuare nello studio di fattibilità con l'auspicio di concludere entro la fine dell'esercizio.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Gli obiettivi che si pone il Sodalizio sono:

- curare maggiormente la qualità del servizio offerto ai Soci e clienti;
- incrementare le attività erogate dall'Ente promuovendole sul territorio e avviando collaborazioni locali;

- rafforzare l'immagine e l'affidabilità dell'Ente sul territorio;
- investire nella ricerca di nuove delegazioni per ampliare la rete ACI nella provincia;
- sviluppare la rete agenziale SARA nella provincia;
- sviluppare attività nuove nei settori sportivo e turistico;
- sviluppare iniziative istituzionali nel settore della sicurezza stradale sviluppando il progetto ACI TrasportACI sicuri e rafforzando la rete READY2GO;
- mantenere un sostanziale equilibrio dei costi ed avere un rilancio dei ricavi al fine di invertire la rotta di tendenza di questi ultimi esercizi.

Oltre alla cura dell'azione di promozione a sviluppo dell'immagine dell'Ente, anche con finalità di rispondenza alle reali esigenze e di tutela dei soci-clienti, i vantaggi che l'Automobile Club di Benevento mira ad acquisire sono costituiti, essenzialmente, dall'aumento dei servizi offerti alla clientela, dal miglioramento dei processi di marketing con lo sfruttamento in tempo reale delle informazioni, dell'immagine di efficienza dal punto di vista organizzativo e tecnologico, dall'ottimizzazione e razionalizzazione dei costi di gestione della rete di vendita.

Nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente si doterà di un direttore ad hoc con competenze in diversi ambiti, che spaziano dal settore soci a quello della contabilità, con la finalità di impiegare tali competenze per il raggiungimento degli obiettivi anzidetti.

Il perpetrarsi della gestione potrà consentire all'Ente un piano di sviluppo e di rilancio anche tramite l'acquisto dell'immobile di sede.

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 così come Vi viene presentato, composto da stato patrimoniale, conto economico, nonché dalla presente nota integrativa e rendiconto finanziario.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Benevento, 15 marzo 2018

Il Presidente
Dott.ssa Rosalia La Motta